

L'ETRURIA

Periodico Settimanale di Cortona e della Provincia di Arezzo

OGNI NUMERO CENT 20

DIREZIONE AMM. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 - P. P.

NUMERO ARRETRATO CENT. 30

ABBONAMENTI

ANNO	L. 10
SEMESTRE	L. 5
TRIMESTRE	L. 3
QUINZESIMO	L. 1

RICORDARI

che gli abbonamenti si pagano sempre anticipatamente. Gli abbonamenti a mesi e trimestri si pagano in contanti o a mezzo di assegno postale a n. dell'Etruria.

AVVERTENZA

La lettera e la cartolina non frascate al recapito, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

INSERZIONI

In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 40 dopo la firma del gerente e in quarta pagina prezzi da convenirsi.

Cav. Dott. Dino Aimi
Medico Chirurgo
Via Nazionale n. 14 p. p.
Consultazioni private tutti i giorni ecc.
Festivi dalle ore 8 alle 9 dalle 12 alle 13.
Gabinetto ampiamente provvisto di mezzi modernissimi per le principali ricerche: chimico-microscopiche-bacteriologiche e per le principali cure elettriche.
Cura della sifilide con i più recenti metodi.

Dott. Giovanni Corazza
Consultazioni per le malattie della bocca e dei denti.
Estrazione senza dolore - appiezioni di denti artificiali secondo i più moderni sistemi.
Cortona, Vicolo Rami p. 14
Martedì e Sabato, dalle ore 10 alle 12

SOCIETA' LIGURE IOYBARDA
Per la raffinazione degli Zuccheri
Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.
Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio di Montepulciano.

NELLE MORBIDE VELLITATE
NUOVO SUPER
SAPONE BANFI
Marche Galle Oro
PROVATELO IL PIU' FINO DEL MONDO
AMIDO BORACEBANFI
luccia, conserva la bianchezza

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Sede Sociale: GENOVA - Direzione Centrale: MILANO
Capitale L. 300.000.000 Riserve L. 100.000.000

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Succursale di AREZZO - Corso Vittorio Emanuele

Ditta D. Canneti
CORTONA

Automobili - FIAT
Motocicli - Indian e New - Audson
Cicli - Dea
Gomme - Michelin - Dunlop e Good - Year
Benzina - SABELL della Società Nafta
Lubrificanti - Blitz - Vacuum e Superol FI

PREMIATO STABILIMENTO VITICOLO
VERMOUT E SPUMANTI MARY
Cupra Marittima (Marche)

VINI ALL'INGROSSO - MOSTI - SPECIALITA'
PRODUZIONE FILTRI DGLCI
Digestivo «Mary» Gran Spumante «Mary»

Esposizione Produzione Industriale - Roma
Diploma di grande targa d'onore - Medaglia d'oro
Esposizione Internazionale Industriale Commerciale - Anversa
Diploma d'onore - Croce di Merito - Medaglia d'oro
Coppa Esposizione Intern. e Industriale e Lavoro - Milano
Esposizione Intern. del Progresso Moderno di Parigi
Gran Prix e Medaglia d'oro

Alla Tip. dell'Etruria 100 biglietti opna e buste L. 8.

Dott. Iannuzzi
MEDICO - CHIRURGO
Laureato nell'Università di Napoli e di Buenos Aires con 30 esami speciali
Nell'ospedale italiano di Buenos Aires:
Medico dei bambini
Nell'ospedale italiano di Rosario:
Medico interno ed Assistente di Chirurgia
Vice-Primario del reparto medicina donna
Direttore Primario dell'ambulatorio per i bambini
PIAZZETTA ALFIERI N. 2
al secondo piano
tra l'Hotel Nazionale e Albergo Garibaldi

L'acqua Minerale Naturale SANFAUSTINO
per la sua assoluta purezza, per il suo gradevole sapore, per i suoi miracolosi benefici, per la scrupolosa confezione d'imbottigliaggio, **È LA PIU' IMPORTANTE D'ITALIA**
ed è autorizzata la vendita con decreto del Ministero dell'Interno 1 Febbraio 1924 n. 25

In vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie di Cortona - Soc. Idrologica Umbra - Villa S. Faustino, Massa Martana

SOCIETA' AGRICOLA CORTONESE
(Anon. Coop. a Cap. illim. con sede in Cortona)
Premiata con 5 Medaglie d'oro - Parigi 1902, Milano 1906, Torino 1911
Casi gloriose 1920

Elenco delle merci
IN VENDITA AI MINIZZINI DI CIMUCCIA E DI CORTONA

PERFOSFO 10.12	1.47,80
PERFOSFO AZOTATO 6.10	1.50
PERFOSFO AZOTATO 6.10	1.50

ALCOJANAMIDE 15.00	1.98
PERFOSFO 10.12	1.102
PERFOSFO AZOTATO 6.10	1.47,80
PERFOSFO AZOTATO 6.10	1.43,80

La Società Agricola pone inoltre in vendita:
Crasca, Tritello, Craschello (dei Molini Pantanella Roma) Avena Favetta Vecchia, Vecchione, Grantarzo, orzo e segala
Aratri ed erpici, macchine agricole diverse, materiali per cantina, chiodi a mano, Paute di Parigi, viti ribattuti, arnesi da lavoro, materiali per macchine a caldaie, carbolinooleum e microbina, pannelli e pitture, oli della Vacuum, antoli da trasmissioni P. 969 da cilindri, grasso gurgil, nito per carri, spago e cordami Benzina della Nafta, arnesi da febbra, calcolato e falegnamo.
PRODOTTI CHIMICI - Acetato di Potassa, Solfato di zinco, acido citrico, acido tartarico, metabisolito di potassio, litcolle, acido solforico, sale ammoniacale.
Strumenti e mastice da innesti, rapia del Giappone ecc. ed ogni altro oggetto utile ai nostri agricoltori.

ESANOFELE
GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA
15 GIORNI DI CURA
GUANIGIONE CERTA
F. BISLERI & C. MILANO



L'urgenza dell'acqua a Cortona

Abbiamo più volte parlato, ed anche esaurientemente, della necessità di aumentare la quantità dell'acqua a Cortona, e potevamo anche arrestarci su questo delicato argomento se sapevamo che i lavori occorrenti per alimentare le fonti pubbliche si fanno davvero. Il sindaco nel rendere pubblico il bilancio 1923-24 aveva detto e scritto, se non erriamo, che in primavera si sarebbero principati i lavori di allacciamento delle tre sorgenti di S. Egidio, ed era stata stanziata appunto una somma considerevole. Fino ad oggi non risulta che detti lavori siano principati.

Torniamo però ad insistere che al di sopra di qualsiasi festeggiamento, di qualsiasi lavoro, se anche utile e decorativo per la città, è indispensabile che l'Amministrazione Comunale, senza più attendere, soddisfi i bisogni dei cittadini e tolga una volta per sempre lo scorcio di vedere accodate donne e uomini alle pubbliche fonti nel cuore dell'estate e fino all'autunno.

E' un problema questo troppo urgente e troppo sentito che deve essere attuato quanto prima anche se vogliamo che diminuiscano casi di tifo e malattie affini e risparmiare all'Ospedale spesa e tempo per i ricoverati colpiti da questi mali.

Non parliamo della questione dei bagni pubblici dove, almeno per ora, l'acqua potrebbe entrare solamente dai pozzi per mezzo di motori elettrici o pompe con grave spesa di chi si accingerebbe all'impresa; non parliamo di acqua sufficiente a inaffiare le vie e i pubblici giardini - che ne hanno immenso bisogno, ma di quell'acqua che serve d'alimento per ogni famiglia. Cortona senza acqua è senza vita, giacchè il forestiero avido del nostro panorama, affascinato da questo incantevole soggiorno, si agomenta e si arresta nel sapere che Cortona, sia pur bella per natura, sia pur ricca di glorie artistiche e storiche, manca assolutamente dell'acqua e l'acqua è ancora nella mente ed è un vivo desiderio di tutti i cittadini e di tutte le persone che amano il pro-

gresso e l'avvenire radioso della città millenaria.

Non passano diecine di anni che la questione dell'acqua non preoccupi i reggitori della pubblica cosa. E pensare che si sono spesi e sotterrati tanti biglietti da mille senza conclusioni... E perchè? Perchè i lavori andrebbero affidati ad una cooperativa o ad un valente impresario. Allora la cosa sarebbe più fattiva ed il risultato certo.

Sia come si voglia, occorre che il Municipio pensi seriamente che la spesa prima deve essere quella dell'acqua. Con l'acqua a sufficienza la città nostra prenderebbe maggior valore e attirerebbe sempre più lo sguardo dei forestieri, di quei forestieri, si capisce, che darebbero maggior guadagno ai nostri commercianti e ridarebbero vita e valore a questa smorta città già si obliata su di una delle più ridenti colline che dominano l'abbarbosa Val di Chiana.

Avanti dunque, signori Amministratori, le tre sorgenti di S. Egidio disperdono ancora acqua abbondantissima...
R. B.

Come è costituita la nuova Camera dei Deputati

La nuova Camera dei Deputati, quale risulta dalle elezioni del 6 corrente è così costituita:

N. 354 deputati della lista fascista - 19 per la lista «bis» (anche questa presentata dal Governo) - 40 popolari - 25 socialisti unitari (sole nascente) - 22 socialisti massimalisti (falce, martello e libro) - 18 comunisti (falce e martello sul sole, entro due spighe di grano) - 17 liberali democratici (Giolitti) - 10 democratici sociali (Colonna Di Cesarò) - 12 democratici di opposizione (Amendola) - 7 repubblicani (4 tedeschi slavi - 3 del partito dei contadini - 2 sardi) - 1 fascista dissidente (Forni).

La proporzione dei votanti è stata di circa il 63 per cento degli scritti (7,628,859 elettori su 12,069,336).

I fascisti hanno ottenuto, compresa la lista bis, 4,693,690; - i non fascisti 2,935,169.

La lista fascista ha ottenuto nell'Alta Italia (Piemonte, Lombardia, Veneto, Venezia Giulia e Liguria)

voti 1,538,833, mentre le liste di minoranza 1,430,220, nell'Italia Centrale (Emilia, Toscana, Marche Lazio, e Umbria) lista fascista 1,351,310, liste di minor 478,237; Italia Meridionale e isole, lista fascista voti 1,980,370, liste di minoranza 604,716.

Un confronto interessante fra la nuova e l'antica Camera

Nella Camera nominata nel 1921 i gruppi costituzionali ammontavano a n. 274 deputati, così suddivisi: democratici giolittiani 42, agrari 23, democratici liberali 24, democrazia italiana 36, democratici sociali 41, fascisti 32, salandriani 21, nazionalisti 11, riformisti 26, gruppo misto 18.

Gli altri 255 deputati erano così suddivisi: partito popolare 106, mutari 82, massimalisti 40, comunisti 13, repubblicani 6, slavi e tedeschi 8.

La Camera eletta il 6 aprile sarà composta di oltre 400 deputati costituzionali e cioè: 260 fascisti, 114 liberali democratici e cattolici (compresi nella lista nazionale e bis). Gli altri deputati costituenti la minoranza danno 45 costituzionali, rappresentati da 17 liberali democratici, 11 demoesociali, 12 di opposizione costituzionale, 3 contadini, 2 del partito sardo di azione. Totale quindi di 419 deputati dei quali oppositori prevedibili si possono considerare 14.

I socialisti nella passata Camera erano 135, nella attuale saranno 64 e cioè 27 unitari, 22 massimalisti, 17 comunisti. I popolari che erano 106 saranno nella attuale legislatura, 40. - I repubblicani che erano 6 oggi saranno 7. Gli allegeri (slavi e tedeschi) da 8 diventano 4. L'opposizione in complesso sarà di 129 deputati.

Ritirati e caduti

Non hanno partecipato alla lotta gli onli Belotti, Beneduce, Bevione, Bombacci, Celli, Ciappi, Colosimo, Corgini, Coris, De Androis, De Bellis, Delio Sbarba, De Vito, Faeta, Falcioni, Fera, Ferri Enrico, Franceschi, Meda, Miglioli, Misuri, Nitti, Philipson, Raineri, Reut-Nikolossi, Romano, Rosadi, Rossi Luigi, Squitti, Toggengurg.

Sono caduti gli on. Alessio, Bertone, Banderali, Benedetti, Bonomi, Ciriani, Cocco Ortu, Corradini, Degni, Mancini, Mattoli, Pellizzari, Vella

Hanno partecipato alla lotta il

72 per cento degli elettori: percentuale sinora mai raggiunta in Italia.

Finanza

Nel numero 17 del 27 Aprile della «Illustrazione Italiana», la magnifica pubblicazione settimanale edita dalla casa Treves, riportiamo con vivo compiacimento il seguente articolo:

COMBINAZIONE BANCARIA

Non possiamo neppur noi fare su uno dei più importanti avvenimenti a cui il mondo finanziario abbia assistito da alcuni anni a questa parte: si tratta degli accordi conclusi tra la Banca Agricola Italiana e il Credito Piemontese, per effetto dei quali quest'ultimo è incaricato della continuazione delle operazioni bancarie sin qui svolte, il forte Istituto di Credito Torinese con capitale di 75 milioni.

Da fonte ineccepibile ci risulta che la combinazione non riveste affatto una forma di fusione o di assorbimento come da un esame superficiale potrebbe sembrare: la Banca Agricola Italiana ha semplicemente rilevato i depositi raccolti dal Credito Piemontese e quelle partite dell'attivo che rivestono le severe caratteristiche delle normali operazioni di Credito.

Non abbiamo potuto passare sotto silenzio l'operazione anche perchè essa ha assunto carattere di vero e proprio avvenimento economico nazionale, sia per il favorevole ed autorevole consenso del Direttore generale del massimo fra i nostri Istituti di emissione, cav. di Gr. Cr. Ronaldo Stringher, e sia perchè la Banca Agricola Italiana viene così a rappresentare uno dei più potenti organismi bancari che riunisce in sé la cospicuità di mezzi e le energie latenti di cui disponevano i due Istituti distinti.

Potente concentrazione di forze, unificazione di direttive, dunque, a cui fanno riscontro soppressione di spese ed eliminazione di una inutile concorrenza che, se non arrecava alcun vantaggio ai due Istituti, faceva allontanare gli scopi che entrambi si proponevano.

Sappiamo che oggi la Banca Agricola Italiana, con un lievisimo e trascurabile aumento delle proprie spese generali, amministra ben 600 milioni di depositi, in

Il segretario provinciale dell'impiego porge a nome degli iscritti...

Dopo uno scambio di idee circa la formazione di sottocommissioni...

I Circoli finanziari, presso i quali abbiamo voluto chiedere notizia...

Tale circostanza è spiegabile, in quanto che la Banca Agricola Italiana non avendo aumentato il proprio capitale sociale...

Ci uniamo perciò con vera e schietta spontaneità a coloro che guardano con profonda simpatia e con speranza questo Istituto...

Adunanza della commissione per la revisione delle tabelle per gli impiegati comunali.

Il g. 19 Aprile, nei locali della Federazione Provinciale Fascista ha avuto luogo la prima riunione della Commissione per la revisione delle tabelle organiche...

Si erano eclissati però i popolari e i popolari, nella frazione del Sodo, si limitarono a dare una debole affermazione di partito...

Aperta l'adunanza il cap. Montagnani, dopo aver brevemente esposto quanto la Federazione Provinciale Comuni Fascisti ha fatto per il raggiungimento degli accordi fra le Amministrazioni comunali ed alcune categorie di impiegati...

Al Sodo, al posto della guardia il 6 Aprile vi erano i fascisti regolarmente forniti di randello e munizioni per domare, se occorre, i sovversivi della roccaforte del...

Il segretario provinciale dell'impiego porge a nome degli iscritti tutti a quel Sindacato un sincero ringraziamento al cap. Montagnani per quello che ha fatto per la classe impiegativa...

Procedutosi quindi alla nomina dell'ufficio di Presidenza, viene così composta: Presid. cap. Montagnani, vice presid. avv. Baldassarri, segretario Giannini Anton Donato.

N. d. R. - Abbiamo capito l'antifona: agli impiegati comunali di Cortona non rimane che dedicare una lapide di riconoscenza al consigliere avv. Pietro Fraccia...

Dove sono i popolari del Sodo?

Ricordi e commenti

Nell'ottobre del 1920 prima delle elezioni amministrative che portarono ad una strepitosa vittoria bolscevica e dopo un esilio in piazza Vittorio E. Vannuccio Faralli, Foscolo Scipioni con gli amici di fede politica Saccenti, Lorenzini, Sansatini Broccolini ed altri di minor grido...

Al Sodo il grande corteo si fermò, e Vannuccio, al calar del sole e tra le fiammeggianti tele distese al vento, tessè, con giovanile energia, uno dei più memorabili discorsi che si possa mai ricordare.

Si erano eclissati però i popolari e i popolari, nella frazione del Sodo, si limitarono a dare una debole affermazione di partito...

Venturo le elezioni amministrative e i popolari, nella frazione del Sodo, si limitarono a dare una debole affermazione di partito...

Dopo le elezioni amministrative di quell'epoca si raffigurarono le elezioni politiche di ieri.

Al Sodo, al posto della guardia il 6 Aprile vi erano i fascisti regolarmente forniti di randello e munizioni per domare, se occorre, i sovversivi della roccaforte del...

prete, ma i trecento e più popolari, considerando il momento pericoloso e che la pace è l'essenza del focolare domestico, cambiarono in un sol giorno, in poche ore idea politica e votarono...

E chi fu mai, si domanda, quell'audace mortale che dette il voto al P. P. I.?

Non si è potuto mai sapere, se pure si fanno ancora congetture su due persone del villaggio, ma solamente si capisce, che colui che votò per i popolari non temeva il pericolo incalzante, ma fermo, risoluto, impiegabile, invincibile, da...

Al prossimo numero il resoconto del Consiglio Comunale tenuto il 4 Maggio.

La questione degli annali dell' "Etruria", Il Grand'Uff. Girolamo Mancini e R. Bistacci

Giorri scorsi si presentò alla nostra Direzione un ricco studio chiedendo di acquistare l'intera collezione del giornale "L'Etruria", ma ciò non fu potuto combinare per l'opposizione del proprietario.

E' da ricordarsi che l'anno scorso, nella sua abitazione di via Dardano, il defunto Grand'Uff. Girolamo Mancini, luomone etrusco, invitò il sig. Raimondo Bistacci ad una conversazione chiedendo che il seguito della preziosa collezione della cronaca cortonese venisse consegnata alla biblioteca comunale.

Il sig. R. Bistacci fece allora notare al grande concittadino che, pure essendo propenso ad accettare l'invito non poteva disporre perchè giornale e tipografia erano di proprietà non sua, e che avrebbe trovato sicura avversione nella stessa famiglia che vuole ancora detenere e custodire un'opera che è costata immensi sacrifici finanziari e immane lavoro.

Il Grande Uff. Girolamo Mancini, consegnò allora al Bistacci dinanzi al can.co Livi, vice Bibliotecario comunale L. 50 per rilegare alcuni volumi sperando che o prima o poi la collezione del vecchio giornale sia ceduta alla Biblioteca Comunale.

Noi possiamo assicurare i cittadini, siano pure non associati e lettori, che gli annali dell'Etruria non usciranno da Cortona, ma che saranno conservati parte alla Biblioteca Comunale e parte alla Direzione dell'Etruria, visibili sempre e sempre da consultarsi e da cederli a chiunque per qualsiasi ricerca, per qualsiasi storico avvenimento, ne faccia domanda.

Giova qui ricordare a molti cortonesi che si meravigliano che vengano pubblicati in questo giornale articoli di avvenimenti già noti e passati da diversi giorni, che è nostro dovere farla per titolo di cronaca, per tramandarla ai posteri i fatti che si succedono e non per dire ai cortonesi residenti in città, quello che...

solo, da eroe, dette il voto al suo partito, mentre la falange dei votanti... battè in ritirata.

Per quanto possiamo comprendere i popolari al Sodo non sono spenti. I trecento elettori vivono ancora fermi nel loro ideale, pronti a risorgere all'epoca in cui la legge garantisce davvero sicurezza e libertà.

La roccaforte del Sodo è però visibilmente espugnata: un solo voto ha raccolto il P. P. I., 470 il P. N. F. G. S.

Al prossimo numero il resoconto del Consiglio Comunale tenuto il 4 Maggio.

possono sapere per bocca di altri.

L'Etruria viene quindi ad essere un valore storico se si considera che racchiude nel suo seno, o meglio nei suoi dodici volumi, la cronaca e gli avvenimenti più salienti cittadini di ben trentatré anni, tempo nel quale circa venti periodici locali hanno avuto vita e morte in brevissimo tempo.

Gli ultimi annali del nostro giornale saranno quanto prima rilegati nella maniera che il Grande Uff. Girolamo Mancini ha fatto rilegare quelli depositati nella Biblioteca Comunale.

Ci consola dare uno sguardo al passato ed al presente. L'Etruria vivendo come nacque, modestamente e senza pretese, se raccolse nei primi tempi adesioni ed oggi, si può dire diffusa in ogni città d'Italia in ogni paese dove i cortonesi sono dispersi, ed all'estero. Per la sua vecchia data e per la sua libertà d'azione, il glorioso e superatito giornale è accolto volentieri anche dai non cortonesi, da ragguardevoli persone che non sono mai state a Cortona e non conoscono che di nome le nostre meraviglie naturali ed artistiche.

Ed il proprietario dell'Etruria che ha logorato, senza dubbio, le sue energie per mantenere in vita e all'affetto dei cittadini questo foglio, non resta oggi che trovare nel suo riposo larga soddisfazione per una opera compiuta e che intende ancora tramandare.

Per ora dunque la collezione dell'Etruria non sarà venduta, né ceduta. Se altri sacrifici occorreranno, si faranno, ma il giornale vive, la collezione resta.

Da Mercatale Fiori d'arancio

Mercatale 24 Aprile 1924

In Firma privatissima, dato il fatto della sposa per la recente morte dello zio David Bistacci, oggi hanno avuto luogo le nozze tra la gentile e buona signorina Agnese Santucci ed il giovane egregio Giuseppe Capocchi di Mercatale.

Il matrimonio religioso ha avuto luogo nella cappella gentilizia dei nobili Cinaglia, quello civile, di cui furono testimoni lo studente d'ingegneria Franco Mazzi ed il ten. Domenico Rossi, è stato celebrato nel limitrofo Comune di Liciano Niccone dal Sindaco Efferino Mazzi, che ha donato agli sposi la tradizionale peana d'oro.

La coppia felice oggi stesso è partita per un lungo viaggio nell'Italia Settentrionale. I nostri più sinceri e vivissimi auguri.

CRONACA

Con piacere apprendiamo che S. S. Pio XI ha nominato Cavaliere di S. Gregorio Magno il nostro concittadino Arch. Domenico Mirri.

Il Santo Padre, venuto a cognizione della grandiosa e superba opera della Cappella votiva, che tanto onora il culto e l'arte, ha voluto così esternare la sua riconoscenza al presidente del Comitato Arch. Mirri.

L'annuncio di sì alta e meritata onorificenza fu dato dallo stesso vescovo nostro Mons. Riccardo Carlesi che si recò alla abitazione del neo cavaliere. All'architetto Mirri, che è molto conosciuto ed apprezzato tra noi e tanto si adopera per migliorare ed illustrare le opere d'arte, vadano i nostri più vivi rallegramenti.

Il g. 24 corr. giunse a Cortona il dotto tedesco Alber Ruben, Presidente della Società Letteraria di Amburgo, insieme alla sua signora e signorina.

Gli ospiti distinti, accompagnati da R. Bistacci, visitarono tutta la città, le opere signorili e i piccoli avanzi di mura ciclopiche. La gentile e bella figlia di Alber Ruben decantò con sorpresa, in modo singolare, le opere immortali dell'insigne nostro maestro Luca Signorelli e la posizione superba della città madre. Al mattino seguente la distinta famiglia straniera che proveniva dalla città dell'Etruria, partì per Ravenna e quindi, dopo varie soste in altre città d'Italia, farà ritorno ad Amburgo.

Giorri scorsi giunsero a Cortona le sore Maestra Pie Venerine di Castiglione-Rentuno insieme alla loro luandrica e accompagnate dal rag. Luigi Capucci e dalle gentili sue figlie.

Le ospiti, dopo aver visitato le chiese e la città, fecero ritorno al loro paese. Per il pellegrinaggio commemorativo SIGNORELLIANO A ORVIETO

Il Consiglio della Società Operaia, ha fissato per il 25 maggio p. v. la data per il pellegrinaggio popolare ad Orvieto per ammirare il capolavoro del grande concittadino ed udire da persona coltissima spiegarne la grandiosa concezione.

Occorre che tutti coloro che intendono partecipare si diano in nota non oltre il giorno 8 del prossimo maggio provvedendo per tale epoca ad aver pagato metà almeno del previsto importo della tessera di partecipazione avvertendo che potendosi raggiungere il numero di 400 partecipanti oltre usufruirà della comodità di un treno speciale potrà la spesa prevista essere ridotta a circa L. 40. Il Presidente: Roberto Bezzi

Le tessere possono essere ritirate presso i Circoli Mussolini, Garibaldi, Cattolico e Francesco Benedetti in Cortona, nonché presso la Società Operaia di Mercatale, Associazioni combattenti di Terontola e i circoli di Canuccia e l'Ossaia.

Festa solenne a Sepoltaglia La terza domenica di Maggio nella chiesa di Sepoltaglia vi sarà una solennissima festa.

Terrificante scontro a Cortona tra il treno 1375 e un'automobile

Il g. 23 u. s. una grave sciagura avvenne al passaggio a livello nella località chiamata Baccano in territorio Cortonese e due chilometri da Terontola.

Il treno accelerato 1375 era partito in orario alle 10,50 da Arezzo e procedeva alla consueta velocità.

Oltrepassata Terontola il pesante convoglio marciava verso la Stazione di Trasimeno, quando, improvvisamente, di fronte alla macchina, si profilò un automobile che oltre lo chauffeur aveva a bordo un signore e una signora.

Per il breve spazio, fu impossibile frenare il treno, e l'auto colpita nella parte posteriore fu lanciata lontano in frantumi.

Fermato il treno, dopo il pauroso scontro fu un accorrere di folla per portare soccorso ai disgraziati.

Del viaggiatori, uno l'architetto Salvatore Santini, di anni 37, di Arezzo, era morto sul colpo.

La signora, una russa, la cantante Lydia Jonsouruja era soltanto ferita leggermente mentre lo chauffeur Frederig Eber era rimasto incolume.

Liberata la linea, il treno con parecchi minuti di ritardo riprese la marcia, trasportando la signora ferita a Castiglione del Lago dove è stata ricoverata in quello Ospedale.

Il defunto è figlio di Don Quintilio Santini, notissimo in Arezzo per avere qualche anno fa vestito l'abito sacerdotale.

Un dono al Seminario

Il Sig. R. g. Cav. Luigi Bruni, interpretando il desiderio del defunto fratello Prop. Mons. Sebastiano Bruni, che fu Vicario Generale della Diocesi e Professore di Diritto Canonico e di Storia Ecclesiastica nel Seminario Vagnotti, ha donato a questo la di lui biblioteca formata da molte centinaia di volumi. La biblioteca, ora collocata in una sala del Seminario al piano delle scuole, mentre viene ad arricchire l'Istituto di una collezione importantissima, pregevole ed utile per gli studi ecclesiastici, rimane come un ricordo perpetuo dell'ottimo Mons. Bruni, che dedicò a vantaggio della Diocesi e del Seminario tutta la sua vita, attività ed ingegno.

I Superiori del Seminario tributano un doveroso ringraziamento alla famiglia Bruni per il dono così cospicuo, segnalando alla riconoscenza di tutti i Sacerdoti della Diocesi.

Sala da toilette rimodernata

In questi giorni il sig. Modesto Vannucci, che tanto tiene al decoro della sua barba ed all'estetica cittadina, ha fatto rimettere a nuovo la sua sala da toilette che è la migliore della città. Benissimo e rallegramenti.

Promozione

Sappiamo che il Ministero ha trasferito da Ancona a Pesaro in qualità di medico provinciale capo il nostro concittadino Cav. Dott. Giuseppe Pierini. I nostri più vivi rallegramenti.

Fiori d'arancio

Giorri scorsi a Mogadiscio (Somalia Italiana) si unirono in matrimonio, la gentil signorina Eletta Emma Castelli col distinto signore Gioacchino Montagni.

Alla sposa pervennero anche dall'Italia telegrammi e biglietti augurali e ricevè doni considerevoli.

La festa del Patrono S. Marco

Il g. 25 festa del Patrono S. Marco il Municipio fece suonare a stormo le campane della torre pubblica, e fece issare il fiabro di S. Marco. Circa le ore 11 e mezza la Banda Cittadina sotto l'ottimo maestro Sig. Berardi, che ha fatto risorgere in poco tempo a vita nuova il nostro Corpo musicale con nuovi elementi, svolse uno svariato programma in piazza V. E.

NELLA CHIESA DI S. MARCO

Nella chiesa di S. Marco in città circa, circa le ore 8 celebrò la Messa S. E. Mons. Riccardo Carlesi. L'intelligente e colto oratore, rivolse al popolo, uno smagliante discorso d'occasione. La chiesa era gremita di fedeli. Alle ore 11, il Capitolo della Cattedrale, ri recò processionalmente in detta chiesa per i rituali prec. Il parroco can. co Livi, fu molto complimentato perchè aveva esposto in chiesa un quadro ovale di S. Marco che gli era stato regalato, qualche giorno innanzi, dalla pittrice sign. Giuseppina Orsini di Roma, opera pregevole sia per l'intonazione dei colori come per la posa delle figure. La intelligente sign. Orsini...

Al Cinema-Teatro DEL PATRONO NATO SCOLASTICO

Con crescente soddisfazione del pubblico il simpatico ritrovo del Cinema-Teatro, del Patronato Scolastico a S. Agostino va continuamente acquistando fama per i suoi at-

tranti spettacoli. Domenica scorsa fu proiettata la colossale e splendida film "Cristoforo Colombo". Il pubblico, diversi affollato sempre alle arene coltose affollato e gli allori della magnifica rappresentazione. A questo dilettevole, moralissimo ritrovo succederanno altre rappresentazioni di molta importanza, merco l'interessamento del presidente Cav. Roberto Bezzi, dei maestri Rossi, Argentini, Fini, Del Soldato, Cecchi, Giotti, ecc. ecc. Rallegramenti.

L'inaugurazione di un gagliardito

Domenica giorno 4 Maggio a S. Pietro a Cegliolo è stato inaugurato un gagliardito. Alla festa vi sono accorse moltissime persone.

Pontificale in Duomo

La domenica di Pasqua S. E. Mons. Carlesi nostro amatissimo Vescovo pontificò in Cattedrale. Dopo il Vangelo, salito sul pergamo, pronunziò una nobilissima quanto opportuna e splendida Omelia sulla Resurrezione di Cristo. Riasumendo scabbe sculparla: possiamo dire che al sentimento Egli accoppiò la logica chiara, evidente e stringente, e che si ascolta con elevazione di spirito e con frutto, ciò che più preme all'illustre nostro Pastore.

Si nutre speranza che il popolo vorrà, sempre accorrere, devoto e frequente a udire la parola evangelizzatrice del Vescovo, che istruisce, conforta e pacifica.

La processione di Gesù risorto

Martedì 22 Aprile si svolse l'onorevole processione di Gesù risorto per le vie della città. Circa le ore 15, il lungo corteo si mosse dalla cattedrale: era in testa la banda di Montecchio del Loto poi le compagnie del Gesù, le Figlie di Marie le Ombre di Guerra, le convitticelle Salesiane e i bambini della Fratta, il clero secolare e regolare, il Seminario, il Capitolo, quindi il Vescovo con paramenti sacri, mitra e pastorale benedice il popolo, il Simulacro del Resurrexit, la Banda di Cortona ed una folla di popolo.

Il nuovo Presidente della Deputazione Provinciale

Il Consiglio Provinciale, nella sua adunanza del 29 pp. eleggiva l'Avv. Girolamo Ristori, Presidente della Deputazione Provinciale.

La cittadinanza che ha seguito in ogni tempo l'indefessa ed intelligente opera del chiaro concittadino, ha appreso con vivo piacere questo giusto onore reso ad un suo figlio.

L'Etruria, si associa al plauso ed invia all'amico le più vive congratulazioni.

Sappiamo inoltre che con Decreto Reale del 6 Aprile, su proposta del Ministro degli Interni, lo stesso Avv. Ristori veniva nominato membro della Commissione Sanitaria Provinciale.

S. M. il Re, su proposta del Ministro della P. I., ha decretato il diploma di I. grado alla ottima signora Maestra Osola Brunori, con facoltà di fragiarsi di medaglia d'oro.

Una commissione di maestre, domenica scorsa si recò dalla sign. Brunori per offrirle la madaglia d'oro accompagnata dalla bella lettera del direttore Antonio Rossi nella quale erano le adesioni del R. Ispettore Scolastico e del Sindaco.

La Maestra Brunori, nell'accettare il dono graditissimo disse che era suo vivo desiderio far passare la festa sotto silenzio perchè per indole naturale è aliena da pompe esteriori. Noi che sappiamo apprezzare l'opera costante ed efficace della benemerita insegnante che per circa 45 anni si adoperava alla istruzione dei bambini nell'amenissimo villaggio del Sodo, non possiamo che rallegrarcene vivamente.

Al Cinema-Teatro DEL PATRONO NATO SCOLASTICO

Con crescente soddisfazione del pubblico il simpatico ritrovo del Cinema-Teatro, del Patronato Scolastico a S. Agostino va continuamente acquistando fama per i suoi at-

tranti spettacoli. Domenica scorsa fu proiettata la colossale e splendida film "Cristoforo Colombo". Il pubblico, diversi affollato sempre alle arene coltose affollato e gli allori della magnifica rappresentazione. A questo dilettevole, moralissimo ritrovo succederanno altre rappresentazioni di molta importanza, merco l'interessamento del presidente Cav. Roberto Bezzi, dei maestri Rossi, Argentini, Fini, Del Soldato, Cecchi, Giotti, ecc. ecc. Rallegramenti.

L'inaugurazione di un gagliardito

Domenica giorno 4 Maggio a S. Pietro a Cegliolo è stato inaugurato un gagliardito. Alla festa vi sono accorse moltissime persone.

Pontificale in Duomo

La domenica di Pasqua S. E. Mons. Carlesi nostro amatissimo Vescovo pontificò in Cattedrale. Dopo il Vangelo, salito sul pergamo, pronunziò una nobilissima quanto opportuna e splendida Omelia sulla Resurrezione di Cristo. Riasumendo scabbe sculparla: possiamo dire che al sentimento Egli accoppiò la logica chiara, evidente e stringente, e che si ascolta con elevazione di spirito e con frutto, ciò che più preme all'illustre nostro Pastore.

Si nutre speranza che il popolo vorrà, sempre accorrere, devoto e frequente a udire la parola evangelizzatrice del Vescovo, che istruisce, conforta e pacifica.

La processione di Gesù risorto

Martedì 22 Aprile si svolse l'onorevole processione di Gesù risorto per le vie della città. Circa le ore 15, il lungo corteo si mosse dalla cattedrale: era in testa la banda di Montecchio del Loto poi le compagnie del Gesù, le Figlie di Marie le Ombre di Guerra, le convitticelle Salesiane e i bambini della Fratta, il clero secolare e regolare, il Seminario, il Capitolo, quindi il Vescovo con paramenti sacri, mitra e pastorale benedice il popolo, il Simulacro del Resurrexit, la Banda di Cortona ed una folla di popolo.

Il nuovo Presidente della Deputazione Provinciale

Il Consiglio Provinciale, nella sua adunanza del 29 pp. eleggiva l'Avv. Girolamo Ristori, Presidente della Deputazione Provinciale.

La cittadinanza che ha seguito in ogni tempo l'indefessa ed intelligente opera del chiaro concittadino, ha appreso con vivo piacere questo giusto onore reso ad un suo figlio.

L'Etruria, si associa al plauso ed invia all'amico le più vive congratulazioni.

Sappiamo inoltre che con Decreto Reale del 6 Aprile, su proposta del Ministro degli Interni, lo stesso Avv. Ristori veniva nominato membro della Commissione Sanitaria Provinciale.

S. M. il Re, su proposta del Ministro della P. I., ha decretato il diploma di I. grado alla ottima signora Maestra Osola Brunori, con facoltà di fragiarsi di medaglia d'oro.

Una commissione di maestre, domenica scorsa si recò dalla sign. Brunori per offrirle la madaglia d'oro accompagnata dalla bella lettera del direttore Antonio Rossi nella quale erano le adesioni del R. Ispettore Scolastico e del Sindaco.

La Maestra Brunori, nell'accettare il dono graditissimo disse che era suo vivo desiderio far passare la festa sotto silenzio perchè per indole naturale è aliena da pompe esteriori. Noi che sappiamo apprezzare l'opera costante ed efficace della benemerita insegnante che per circa 45 anni si adoperava alla istruzione dei bambini nell'amenissimo villaggio del Sodo, non possiamo che rallegrarcene vivamente.

Al Cinema-Teatro DEL PATRONO NATO SCOLASTICO

Con crescente soddisfazione del pubblico il simpatico ritrovo del Cinema-Teatro, del Patronato Scolastico a S. Agostino va continuamente acquistando fama per i suoi at-

POSTA APERTA

Migliacci Ernesto, Maresciallo di Finza, Roma. Fratelli Migliacci, Bili Ferruccio Gino Vincenti, Uff. Post Firenze, Zampagni Colomba Prefumo, Genova. Petri gnani nobil Goffredo, Roma. Guerrieri Ida, Napoli. Mtra Faustina Palotti, Lombardi. Don Andrea, V. Rettore del Seminario di Cortona, Calbini Don Dante, Attilio Baldetti, Fabbri dott. cav. Locatelli, P. Carlo Cinelli, guardiano e portiere...

L'ETRURIA

Periodico Settimanale di Cortona e della Provincia di Arezzo

Table with columns: ANNO XXXIII, SEMESTRE, RICORDARI

Table with columns: AVVERTENZE, INSERZIONI

OGNI NUMERO CENT 20 DIREZIONE AMM. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 - P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 30

S. Francesco, prof. Giug Giacomo Don- gini Roma, Mattini Vittorio, Roma, archi- diacono con so Giuseppe Bertocci, cav. Billi Achille, Roma, Castucci Angelo, Don Nicola Garzi, Ferranti Amedeo, cav. uff. Silvio Minozzi, Tommaso Felucchini, Antonio Barbi, Gioià Crivelli, Genaro Tu- rini, Basanieri Sante, Pisa, comm. Carlo Nibbi, cav. Annale Mancini, avv. Piero Ribecchi, march. Ugo Patrizi, contessina Laura Gnoli, Roma. Ringraziamenti vivissimi (S. gne)

Stato Civile

DAL 1 al 30 APRILE - NATI n. 93 MATRIMONI Sanchini Vincenzo e Riganelli Lucia - R. fani Francesco e Domenichini Bruna - Sereghetti Marco e Castellani Ines - Viva-

ni Giuseppe e Biagiotti Maria - Pipparelli Luigi e Totilla Pia - Picciatocchi Gio Bat- ta e Braccini Maria - Santini Natale e Cor- belli Caterina - Fierli Paolo e Luciani Ce- leste - Cuspechi Giuseppe e Barbini Mar- gherita - Cinti Pasquale e Cogiani Italia - Torresi Francesco e Panichi Giuseppa - Cortonichi Giovanni e Paretì Colomba - Lunicchi Pietro e Giambani Irana - Fara- gli Arcenio e Pochiacchi Isolina - Mat- tioli Sante e Galimberto Carola - Lupetti Arcangelo e Piccini Eufemia - Dolenti Dario e Borghini Diamante - Mariazononi Agosino e Gostinichi Margherita - Zep- palarlo Eugenio e Meneacci Margherita - Mu- nicchi Giuseppe e Novello Margherita - R- gustini Pietro e Menici Caterina - Rosado- ni Gabriele e Bonatti Giustina - Rosadoni Pietro e Rignasini Pasqua - Brucchi Gio-

vanni e Tugoi Elena - Murrini Giacomo e Agnelli Salvina - Milani Narciso e Monta- gucci Rosa - Paulucci Alfredo e Lupetti Ro- sa - Capucci Odoardo e Carrai Margherita - Cherubini Raffaele e Paci Loreta - Sauchi- ni Santi e Rinaldi Elena - Nocentini Nel- lo e Bianchini Margherita - Puccirelli Lai- gi Rossi Giacomo - Tavanti Bruno e Cer- boni Eurora - Finocchi Ferdinando e Pie- roni Pia - Marconi Francesco e Meattini Annunziata - Burazzi Ferdinando e Men- chetti Gallorana. MORTI A DOMICILIO Lodovichi Simone m. 9 Montsigliolo - Pe- lucchini Francesco m. 16 Cantalena - Zap- palarlo Luisa m. 4 Montecchio - Pacci A- gata m. 67 Farneta - Lodovichi Gentile a. 68 Montsigliolo - Baldesi Annunziata a. 73 Cor- тона - Ilari Gio Batta m. 8 Falzano - Ghe- rardi Maria a. 67 Cortona - Bu di Flora a.

2 Cortona - Marini Carmela a. 69 Teronto- li - Luzzi Basi a. 20 Infresca - Mezzanot- te Ferdinando a. 20 Falzano - Capelletti Ester a. 77 Infresca - Ghisvolini Gi. Batta a. 29 S. Caterina - Lughini Raffaele a. 74 Rin- fresca - Conti Pasquale m. 17 Cortona - Conti Prima a. 14 S. Caterina - Adreani Maria a. 47 Cortona - Giusti Rosa a. 80 Salcuta - Picciatocchi Ivo a. 3 S. Cateri- na - Mariottini Raffaele m. 10 Frattocchia - Ranieri Ida g. 17 Frattocchia - Burbi An- gelo a. 90 S. Caterina - C. tica Leonida a. 2 Cortona - Vignati Giovanni m. 9 S. Pie- tro a Dame - Cardinali Lorenzo a. 23 Te- verina - Santini Salvatore a. 36 architetto di Arezzo, morto a Terontola - Burbi Do- menico a. 65 S. Caterina - Rusi Enrico - ta m. 7 S. Caterina - Mosoni Nazareno a. 51 RAIMONDO BISTACCI Direttore Michele Fragiotti Gerente responsabile. Cortona Tip. dell'«Etruria».

Cav. Dott. Dino Aimi Medico Chirurgo Via Nazionale n. 14 p. p. Consultazioni private tutti i giorni ec- ceptati i festivi dalle ore 8 alle 9 dalle 12 alle 13. Gabinetto ampiamente provvisto di mezzi modernissimi per le principali ri- cerche chimico-microscopiche-bacterio- logiche e per le principali cure elettriche. Cura della sifilide con i più recenti metodi.

Dott. Giovanni Corazza Consultazioni per le malattie della bocca e dei denti. Estrazione senza dolore - ap- piazioni di denti artificiali secon- do i più moderni sistemi. Cortona, Vicolo Boni n. 14 Martedì e Sabato dalle ore 10 alle 12

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA Per la raffinazione degli Zuccheri Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e ren- da un ottimo foraggio agli animali. hunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio di Montepulciano. NELLE MORBIDA VELLUTATA NUOVO SUPER SAPONE BANFI Marchi Giallo Oro PROVA TELO IL PIU' FINO DEL MONDO ANIDO BORACE BANFI lucida, conserva la biancheria

CREDITO ITALIANO SOCIETA' ANONIMA Sede Sociale: GENOVA - Direzione Centrale: MILANO Capitale L. 300.000.000 Riserve L. 100.000.000 TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA Succursale di AREZZO - Corso Vittorio Emanuele

Ditta D. Canneti CORTONA

Automobili - FIAT Motocicli - Indian e New - Audson Cicli - Dea Gomme - Michelin - Dunlop e Good - Year Benzina - SAELL della Società Nafta Lubrificanti - Bilitz - Vacuum e Superol FI

PREMIATO STABILIMENTO VINICOLO VERMOUT E SPUMANTI MARY Cupra Marittima (Marche) VINI ALL'INGROSSO - MOSTI - SPECIALITA' PRODUZIONE FILTRI DOLCI Digestivo «Mary» Gran Spumante «Mary» Esposizione Produzione Industriale - Roma Diploma di grande targa d'onore - Medaglia d'oro Esposizione Internazionale Industriale Commerciale - Anversa Diploma d'onore - Croce di Merito - Medaglia d'oro Coppa Esposizione Intern. e Industriale e lavoro - Milano Esposizione Intern. del Progresso Moderno di Parigi Gran Prix e Medaglia d'oro

Alla Tip. dell'E- truria 100 biglietti op-na e buste L. 8.

Dott. Iannuzzi MEDICO - CHIRURGO Laureato nell'Università di Napoli e Liceo Abes con 30 esami speciali Nell'ospedale italiano di Buenos Aires: Medico dei bambini Nell'ospedale italiano di Rosario: Medico interno ed Assistente di Chirurgia Vice-Primario del reparto medicina donna Direttore Primario dell'ambulatorio per i bambini PIAZZETTA ALFIERI N. 2 al secondo piano tra l'Hotel Nazionale e Albergo Garibaldi

L'acqua Minerale Naturale SANFAUSTINO per la sua assoluta purezza, per il suo gradevole sapore, per i suoi miracolosi benefici, per la scrupolosa confezione d'imbotti- ggiaggio, È LA PIU' IMPORTANTE D'ITALIA ed è autorizzata la vendita con decreto del Ministero dell'Interno 1 Febbraio 1924 n. 25 In vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie di Cortona - Spa. Idrologica Un'bra - Villa S. Eustachio, Massa Maritima

Verso la pacificazione

Si parla di «pacificazione» con insistenza e con accenti che ci sembrano sinceri. Dio voglia che sia vero! La voce del Signore passa ancora una volta sul popolo e lo chiama, lo desta, lo ammonisce. Si assume una terribile responsabilità chi non l'ascolta, perchè non è detto che essa si faccia riudire domani. L'Italia deve ascoltarla prima che sia troppo tardi; cioè prima che il veleno dell'odio, propinato a piene mani per anni ed anni, abbia ad inquinare irrimediabilmente gli spiriti in modo da fare, della culla del genio, una gabbia di iene. Ma perchè la voce di Dio non passi invano è necessario che tutti coloro che l'hanno udita la premano fortemente nel cuore, la custodiscano gelosamente nell'anima e - pure da opposte sponde e sotto insegne diverse - la ripetano insistentemente, con tenacia e con fede, a quanti, nel fragor della mischia o nel torpore dello spirito, non l'hanno ascoltata. Se tutti gli onesti, se tutti i sinceri italiani comprenderanno questo dovere e, al di fuori di ogni competizione politica, si uniranno spiritualmente per imporre alle fazioni inferocite il problema della pacificazione - pacificazione degli animi, non dei giornali e dei pistolotti politici - l'Italia ritroverà davvero il segreto della sua grandezza. La «cerchia infernale», nella quale tutti ci aggiriamo come schiavi, va rotta. Con uno strappo deciso ed eroico. Con le braccia, coi denti, con la forza dell'anima, con la disperazione dell'amore, coll'eroismo di un sacrificio forse disconosciuto o mal ricompensato. Alcuni giornali fascisti, facendo la cronaca di fatti criminosi compiuti da sovversivi in questi ultimi giorni, si sono creduti in diritto di avvertire che il fascismo non sottostarà alla criminalità avversaria. I giornali sovversivi hanno risposto che non si potrà parlare di pacificazione finchè il fascismo, violento ed armato, non sia rientrato nella legalità rinunziando ai suoi metodi estremamente aggressivi.

E' qui chiaramente dimostrata l'esistenza della «catena di schiavitù» che ci tiene avvinti e che ci condurrà alla rovina se non ce ne liberiamo. Ieri era il fascismo che traeva la giustificazione delle proprie violenze dalla «tracotanza bolscevica»; oggi è il sovversivismo che - dove appena può - rialza la testa e muove al contrattacco per reagire contro le violenze (a dir vero enormi e spesso inaudite), perpetrate senza dubbio in nome del fascismo; domani - se si procede così - assisteremo ad una nuova reazione, poichè l'abisso invoca l'abisso, il male non genera che il male, l'odio non produce che odio, e il metodo della violenza, spesso cieco, è ormai entrato negli usi e costumi delle nazioni civili. Si deve, ad ogni costo, spezzar l'umiliante catena che ci rende indegni e malvagi dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini. A Pisa, nelle carceri di S. Matteo, è avvenuto in questi giorni un piccolo episodio a cui nessuno avrà fatto caso ma che meriterebbe di essere divulgato. Sono stati messi a confronto il tenente Carosi, presunto, necesario del tipografo Rindi - mite ed innocua figura di idealista - o il figlio del morto. Il confronto, dicono i giornali, è stato drammatico. Appena il giovanotto ha veduto il Carosi ha gridato: «E' lui l'assassino del mio babbo!» Il tenente - un ras violento e terribile - dapprima ha negato, eppoi, facendosi spettrale e appoggiandosi al muro come se gli mancassero le forze, ha balbettato: «Pensa che sono padre!» E il fanciullo a lui: «Sei un assassino. Anche mio padre aveva tre figli e tu l'hai ucciso lo stesso!» L'episodio è altamente significativo. Ci sono ancora, nel cuore dell'uomo - sia pure assopiti e compresi - dei sentimenti di bontà, o almeno di umanità, che se rompiamo la triste catena, possono riprendere il loro provvidenziale sopravvento. E' a questi che tutti i buoni dovrebbero rivolgere le loro cure cercando di ridestarli nelle anime, di renderli - come una volta - partecipi delle azioni umane. Fare appello alla propria paternità dopo avere assassinato a sangue freddo un padre e farvi appello proprio dinanzi ad una creatu-

ra rosa orfana dalla nostra perfidia è cosa indefinibile perchè non è comprensibile. Basta la risposta ferma ed elementare del povero bimbo!... Ma se questa voce del cuore o del sangue non è spenta nemmeno negli uomini più industriali e se riesce a fiaccare la loro alterigia, noi pensiamo che da tutti gli onesti si debba ad essa fare appello perchè anche i metodi di lotta politica tornino ad essere degni di uomini civili. Se è lecito ricordarsi di esser padri e barcollare, in carcere, dinanzi alla minaccia di una condanna, sarà molto più umano tornare a ricordarsene, come facevano i padri nostri, prima di commettere, - anche per «motivi politici», i quali, quando non sono una scusa, dovrebbero essere un'aggravante - qualsiasi azione che il più elementare senso umano riprova. Non tutti siamo padri, ma tutti siamo figli e fratelli; tutti siamo uomini: esseri, cioè, ai quali non è consentito, nè per imporre un'opinione nè per propagare un'idea, sbranarsi come bestie. Ricordiamo che l'odio non crea le idee e che le idee, se mai, traggono alimento dal sangue che i loro seguaci hanno versato, non da quello che spargono intorno e dietro di sé. Necessita il richiamo forte e affettuoso ai grandi sentimenti umani che Dio ha messo, con infinita sapienza, nel cuore dell'uomo. Non si troveranno dieci giusti, dalle mani pure di sangue, che si votino a questo apostolato! Da «Vita Giovanile» di Pisa

Cortona si abbellisce

Atti dell'Amministr. Comunale Noi che da queste colonne fummo ostili alle spese vistose e superflue che l'Amministrazione fascista ha fatto e sta facendo tutt'ottora, abbiamo riconosciuto la necessità e l'importanza di una parte di queste spese che mirano a ridare a Cortona un nuovo e superbo aspetto artistico. Già alla sala del Consiglio, restaurata sotto l'Amministrazione Democratica, rara per la costruzione delle pareti in blocchetti di pietra serena, si sta ora decorandola nel soffitto per volontà dell'Amministrazione Fascista che ha chiamato ad eseguire i lavori il valente pittore Nestore Vignaroli di Prugia coadiuvato nella gran-

diosa opera dai cortonesi A. Antonini e R. Bistacci. Il soffitto della sala del Consiglio è un pregevole lavoro dello stile del secolo XII con decorazioni varie, stemmi di Cortona etrusca (drago errante tra le onde), di Cortona medioevale (S. Michele Arcangelo che uccide il drago) e di Cortona moderna (leone rampante col libro chiuso), quindi stemmi con S. Francesco, S. Margherita, S. Marco, B. G. Vagnottelli, la Medusa, arabeschi, fiori ecc. e ai fregi laterali nella sommità delle pareti, gli stemmi delle famiglie patrizie e nobili cortonesi. Anche gli stelli dei consiglieri nella nuova e grandiosa sala, arricchita dall'erezione del pregevole caminetto Serini, sono già venuti e nella loro semplicità ed eleganza saranno, a posto, di maestoso effetto. E' vero che queste spese si potevano rimandare e farne a meno di certi lavori di abbellimento, ma se si fanno dormire i progetti, se certi nobilissimi miglioramenti mandano dall'oggi al domani, si guasterebbe che i cortonesi mangino per vivere incuranti delle divine bellezze di quell'arte che tanto fiorì e dette gloria alla città nei secoli passati. Il Sindaco ha fatto bene a tagliar corto volendo così arricchire il Palazzo Municipale di una sala maestosa e degna di figurare nelle antiche e principali città d'Italia. Nella sala del Consiglio si accenderà per una delle porte rinvenute sotto l'intonaco del vecchio palazzo da piazza Signorilli. Si sta costruendo per l'ingresso una loggetta nelle maniere trecentesche, ma non vorremmo credere che per risparmiare denari si dovesse fare una loggetta assai ridotta e di cattivo gusto. Quando siamo nelle spese, quando davvero si vuol fare un ripristino, si faccia senza comia e occorrendo si sfratti... Il Sindaco cap. Corrado Montagnoni, che non difetta di larghe vedute e di buon gusto, ha anche ideato di decorare le Civiche Stanze per il ricevimento in ogni tempo di alti personaggi forestieri. La proposta approvata pienamente dal Consiglio è già stata messa in effetto e il lavoro di decorazione è affidato al sig. B. Sciarri sotto la direzione dello stesso pittore Vignaroli. Dicagando un po' sarebbe opportuno che in questi tempi di miglioramenti estetici il Sindaco facesse togliere quelle due sporgenze

iole abbassato al fiore di negozi sotto la Pescheria in piazza F. Ele Quelle due sporgenze di bottegucce, oltre impedire la vista di via Benedetti sono indecenti e antiestetici Molti cittadini intellettuali reclamano l'abbattimento di quelle sconcezze che deturpano l'insieme della piazza. Speriamo che il Sindaco voglia comprenderci e migliorare quel tratto a qualsiasi spesa sicura di riportare l'approvazione del pubblico.

In ogni modo molti miglioramenti sono stati fatti ed altri si faranno. Benissimo quando si tratta di lavorare e di adoperarsi per bene dei cittadini e della città.

Bibliografia

Alfredo Melani, L'ornalista, 50 tavole a colori per miniatori, calligrafi, pittori d'interior, ricamatrici, incisori, disegnatrici di cartoni da stampa, litografi ecc. S. Felice, con molte aggiunte. - Ufficio H. Spili, editore, Milano, L. 30.

Questa opera ricca di tavole colorite e dotate, nei cataloghi dell'editore U. H. Spili era da tempo indicata come esaurita; ha fatto quindi bene l'editore di tante belle opere d'arte e di scienza, a ristampare L'ornalista, rivolgendosi all'autore, il prof. Alfredo Melani, che ha aggiunto alle passate edizioni un buon numero di modelli nuovi. Infatti: da 28 le tavole sono diventate 50, con grande beneficio degli artisti e degli amatori a cui è destinata questa pubblicazione. Oltre ad una quantità d'alfabeti, iniziali o teste d'ogni stile, inquadrate di pagina, L'ornalista, questa volta, offre dei nuovi modelli splendidi di rilegature artistiche d'ogni epoca, squisiti saggi di rilegature aldine, secentesche o settecentesche, ammirabili assieme d'arte duplicemente seducente, e per la scelta dei modelli, e per la magnifica riproduzione. Tavole scritte in buona calligrafia artistica che dà il tono, subito al contenuto dell'Ornalista, tavole in carta pergamena a prezzo straordinariamente modesto, rispetto all'abbondanza, alla varietà, ed alla qualità dei modelli. G. R.

MARCO POLO

Ricorre quest'anno il centenario della morte del grande esploratore, primo fra tutti a compiere viaggi di lunga navigazione, a spingersi nell'estremo Oriente, a visitare il vastissimo Impero Cinese, la Persia, l'India. Tutti conoscono il nome di Marco Polo, ma ben pochi hanno letto la narrazione dei suoi viaggi. Eppure che vi ha di più vivamente interessate delle vicende d'un esploratore, che si cimenta in paesi nuovi e fra popolazioni strane, correndo pericoli e superando ostacoli che nessuno come prima allora aveva incontrati? Egli incatenato, col suo racconto di avventure vissute, l'ansiosa curiosità del lettore, che lo segue con l'animo sospeso fino alla meta, ammirando la grandezza e l'eroismo di chi riuscì a raggiungere.

R. Altilli descrive Marco allettato di quindici anni, lo accompagna nei suoi primi viaggi cui ha fatto e lo zio, e segue poi nelle sue lunghe peregrinazioni l'ormai intrepidamente viaggiatore, attraverso regioni misteriose, inaccessibili deserti, vulcani solitari, e gli splendori dell'Asia Centrale e dell'India meravigliosa. Il favoloso viaggio è rifatto passo passo, città per città, giorno per giorno. Usanze e tradizioni si coloriscono nell'effluvio di leggenda del narratore: imprese di guerra, scene di caccia, di riti religiosi, di feste e di nozze compaiono una volta una e una volta, continuamente rinnovate, sempre attente.

E' un bel volume rilegato, di 330 pagine con illustrazioni in nero e a colori e cartine numerate. Editori G. B. Paravia & C. - Torino - Prezzo L. 12.

Consiglio Comunale

Adunanza del 3 Maggio 1924

Nelle Civiche Stanze in piazza Signorali si è riunito il Consiglio Comunale per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Ratifica deliberati della Giunta Municipale.
2. Sistemazione della Piazzetta Diligenti.
3. Contributi facoltivi di carattere patriottico.
4. Aumento di affitto per vari locali scolastici ed altri.
5. Decorazione della sala delle adunanze consiliari e Civiche Stanze.
6. Sussidio alla farmacia del Riccio (1a lettura).
7. Regolamento per servizio dei Cantinieri.
8. Concorso per Ingegnere Capo. Annullamento della relazione della Commissione esaminatrice dei titoli.
9. Vendita resedi.
10. Onoranze a Luca Signorelli.
11. Comunicazioni telefoniche intercomunali.
12. Variazioni d'organico per dipendenti comunali.
13. Provvedimenti finanziari per il pagamento dovuto al sig. Branacci.
14. Transazione con Marri dott. Cristoforo per medicinali.
15. Aspettativa al geom. Pezzoli.
16. Nomina del Maestro di Banda.
17. Provvedimenti per l'Ufficio Tecnico.
18. Comunicazioni.

Sono presenti i consiglieri: Battisti geom. Bruno, Berti avv. Umberto, Boscherini Michele, Burbi Francesco, Carini Celestino, Cortonichi Leopoldo, Giannelli Pietro, Liberatori Aurelio, Mancianti Francesco, Mannucci Giovanni, Migliacci Silvio, Montagnoni Cap. Corrado, Poccetti Francesco, Ricci Dino, Ristori avv. Girolamo, Scarpaccini dott. Pietro, Burbi Serafino, Ferranti Ferdinando, Poggioni Francesco, Valli Enrico.

Presiede il Sindaco Cap. Corrado Montagnoni che dichiarata aperta la seduta rivolge un caldo e fervido saluto al Consigliere avv. Girolamo Ristori eletto Presidente della Deputazione Provinciale di Arezzo. Il consig. avv. Ristori ringrazia commosso.

Il Sindaco ricorda come nelle elezioni politiche del 6 Aprile il Comune di Cortona abbia compiuto con orgoglio il proprio dovere verso la patria, dando un brillante esito alla lista nazionale.

ONORANZE A LUCA SIGNORELLI

Il Sindaco prosegue riferendo che per le onoranze a Luca Signorelli è stato costituito un comitato direttivo ed esecutivo e che egli quale Presidente, nella sua recente gita a Roma ha fatto pratiche perché S. E. il Presidente del Consiglio, possa dedicare poche ore a Cortona. Il Consiglio scatta in piedi e unanimi plande lungamente e calorosamente al Capo del Governo sciogliendo il voto che possa onorare Cortona di sua presenza, quindi il Sindaco prega i colleghi che vogliono aderire al pellegrinaggio a Orvieto.

MONUMENTO AI CADUTI

Raggiungia quindi in merito ai lavori per il Monumento ai Caduti, alla festa dello Statuto nella cui solennità verranno distribuite le croci di guerra alla memoria dei valorosi caduti di Cortona e brevetti alle madri di guerra.

VISITA DI S. E. SERPIERI

Aggiunge che domenica 11 Maggio S. E. Serpieri onorerà di sua visita l'Istituto Agrario Vegni che darà, a tal fine, un ricevimento.

LUCUMONE DELL'ACCADEMIA ETRUSCA

In ultimo il Sindaco comunica come il conte avv. Rinaldo Baldelli Boni sia stato eletto Lucumone dell'Accademia Etrusca.

RATIFICA DEI DELIBERATI DI GIUNTA

Il Presidente fa dal Segretario dare comunicazione dei deliberati d'urgenza della Giunta Municipale 26 Gennaio e 1 Aprile 1924 relative alle repliche sulle osservazioni della Giunta Provinciale Amministrativa in merito al Bilancio preventivo 1924. Il Consigliere Ing. Mancianti muove alcune osservazioni in merito all'impianto del termosifone ed alla sistemazione del pagamento dei progetti degli edifici scolastici, ma tanto il Sindaco che l'avv. Berti convincono l'ingegnere che le sue parole sono vane quando egli stesso ha approvato l'impianto del termosifone e il pagamento dei progetti ecc.

Il consigliere Mancianti dolcemente si siede...

Il Consiglio discute poi sui seguenti capi: Scuola di disegno. Affitto locale nello Olanotrofi Cinghiglia. Commissione esaminatrice Concorso Maestro Banda.

Mura delle Santucce, riparazioni.

Autorizzazione del Sindaco a stare in giudizio per il ricorso Lutattini.

Ripliche alle osservazioni della G. P. A. in merito al Regolamento organico del L. 0. Piazzetta Diligenti, lavori di sistemazione. Veduto il progetto della perizia tecnica dei lavori di sistemazione della nuova piazzetta Diligenti aumentato alla spesa di L. 3800, appross.

Contributi di carattere patriottico. Viene approvato la erogazione della somma di L. 100 all'Ente per la continuazione del Vocabolario della Crusca, L. 100 per concorso nella spesa per erigere a Roma un monumento allo Zappatore del Genio, L. 100, a favore del Comitato Centrale di Torino per il monumento al Carabiniere Italiano.

Locali in affitto al Comune - aumento di canone.

Vengono aumentati i seguenti affitti per locali adibiti a scuole pubbliche: al Sig. Carini Celestino da L. 120 annua a L. 500 a Santucci Silvio per dormitorio pubblico da L. 150 a L. 300. Il March. Bourbon di Sorbello chiede per affitto di locale per uso scuole da L. 80 a L. 800.

Il Sindaco rievoca l'eccessiva richiesta di concordare una somma inferiore. Al Sig. avv. Lorenzo Fabbri per affitto di un locale per Ufficio Daziario da L. 130 a L. 200, al Sig. Santucci Silvio per affitto di un locale di quattro vani a Rouzano vengono assegnate L. 700 annue.

Il Presidente per le Associazioni dei combattenti e Mutuati e per i Sindacati riferisce che il Monte dei Paschi a messo a disposizione un decorosissimo locale in via Nazionale alle Associazioni combattenti e mutuatisti di guerra per l'affitto di L. 1200, quindi dichiara che sia opera patriottica di fornire a spese del Comune il locale suddetto. Il Consiglio approva di concorrere per un anno alla spesa d'affitto di L. 1000.

DEORANZE DELLA SALA CONSIGLIARE

Il Sindaco ricorda come il Consiglio Comunale nell'adunanza del 9 Dicembre 1923 approvasse di affidare al pittore Cavero Vignardi di Perugia il lavoro di decorazione della sala consigliere lavoro che essendo a buon punto è riuscito di piena soddisfazione anche all'ispettore dei monumenti della Toscana g.g. Comm. Castellucci.

Il pittore chiede il compenso di L. 20.000. Il Sindaco dice che ha ridotto la somma a L. 19.000.

Il Sindaco aggiunge come il Comune possieda le Civiche Stanze locale magnifico

ma che è praticamente inutile per uso di sole di ricevimento intende di decorarle con la spesa di L. 4000. Viene approvato.

Siccome gli abitanti del Riccio, Ossaia, Pietraia e Ruffrena chiedono la riapertura della farmacia del Riccio, per uso di quelle popolazioni viene concesso un contributo di L. 2500 per la riapertura.

CONCORSO PER INGEGNERE CAPO

Il Consiglio annulla i deliberati della Commissione esaminatrice dei due concorsi indetti a tempo e lungo e invita la commissione medesima a riprendere in esame i titoli dei concorrenti per la formazione di una graduatoria.

VENTITA RESEDI COMUNALI

Approva la vendita di alcuni resedi al Det. Pietro Scarpaccini, Felici Nello, Zaccchini Alfredo ed altri.

ONORANZE A LUCA SIGNORELLI

Il Consiglio decide di aprire un conto corrente per L. 40.00 con la Cassa di Risparmio di Cortona perché il comitato possa aver subito la disponibilità dei fondi necessari, nella previsione che da obiazioni private e da concorsi governativi potranno ottenersi una cifra uguale. Con questa somma sarebbe costruita la Piazzetta nella Galleria sovrastante il loggiato del Duomo, ed altri.

COMUNICAZIONI TELEF. INTERCOM.

Il Sindaco riferisce come sia necessario alleviare le diverse frazioni di alta montagna e del piano del Capoluogo e precisamente con Col di Morro Camucia, Terontola, Camucia Manzano, Manzano S. Caterina, per un complesso di circa 40 chilometri nonché di allacciare Poggioni con Col di Morro, linee che si rendono assolutamente necessarie per servizi igienici sanitari e per soccorsi urgenti. Le proposte del Sindaco vengono approvate ad unanimità dal Consiglio.

Vengono poi discusse ed approvate modifiche dell'organico di dipendenti comunali e la modifica di un deliberato consigliere precedente in merito ad un mutuo col Monte dei Paschi di Siena, poi si dà parere favorevole per la domanda avanzata da Riccardo Boni in merito al mutuo di una casa situata presso il Convento del Torreone.

Quindi si passa in seduta segreta.

Da Mercatale

Una recita ed un nostro giudizio

Mercatale 19 Maggio 1924

In questo caro nostro Mercatale, dove la natura in questi giorni facendo spero sfregio di se ci avvolge in un tripudio di elezzanti fiori, da cui emana un grato e sentito profumo, da tempo l'arte della scena scompare, ora merco l'opera attiva di Don Antonio Cipolleschi, Direttore del «Circolo Cattolico» va riprendendo il ritmo normale d'una volta.

Serata magnifica ieri sera, in cui ci fu dato di ammirare in pieno l'arte e la grazia squisita delle signorine attrici, le quali nell'interpretazione della commedia in tre atti «Una donna avvocato» dettero saggio dello loro felicissime disposizioni nell'arte della scena. Come già facevano ritenere i nomi che figuravano nelle parti del dramma e la sperimentata valentia del Direttore Don Antonio Cipolleschi, il successo è stato clamoroso.

La signorina Elvira Mariani ha brillantemente debuttato, sostenendo la difficile parte di protagonista con verve e disinvoltura che fu una provetta artista, è stata insomma una mirabile «Donna avvocato».

Che dire della signorina Ersilia Giappichelli? Basterà dire che Ella ha confermato la fama che l'ha preceduta di artista insuperabile.

Bene a posto le altre artiste, signorine Maria Tamburini, mostrando questa di avere doti non comuni per sostenere parti importanti, specie nelle parti sentimentali; la signorina Francesca la simpatica «Albergatrice»

che nella sua parte non facile ammirammo la sua attitudine nell'arte della scena; Teresa Chiusini molto bene, la ove specie sostenne la sua parte tragica; Mazzoni Elda, l'artista graziosa dalle parti ardite. La fanciulla Emma Mariani, la beniamina del pubblico, che nella sua vivacità sa strappare sempre gli applausi.

Tutte indistintamente bene, ognuna per la rara grazia nell'arte del recitare, suscitando entusiasmo nel numero pubblico al quale hanno strappato calorosi applausi.

Una orchestra, durante gli intervalli, eseguì inappuntabilmente uno sceltissimo programma.

Bisogna essere grati a Don Antonio Cipolleschi di queste serate, che lasciano sempre un non so che di nostalgico, onde vien fatto di ripetere: quando si tornerà?

Un complesso uno spettacolo che raramente è dato di ascoltare nei nostri piccoli teatri di provincia. Resti in vita questo «Circolo Cattolico» tutti indistintamente della Valle diamo il nostro sincero appoggio a questo simpatico e tranquillo luogo di ritrovo dove prima di tutto si può chiacchierare amabilmente come in famiglia e dove capita spesso, bene accolte, qualche provetto oratore, come ad es. ieri sera prima della recita parlò efficacemente Mons. Beniamino Ubaldi Vicario G. L. e Rettore del Seminario di Perugia, che insegna con l'esperienza e l'erudizione il quieto vivere familiare.

Lo spirito nostro, in questi tempi, se anche male se ne rende conto, è assetato di serenità e pura tranquillità.

Sono questi i luoghi in cui dovrebbe convergere la nostra gioventù. Noi siamo d'accordo con Marga Di Chialant e diciamo: qu'elle troppe giovinezze che appassiscono nei saloni, nei tabarinis fra menzogne intese da musiche e fiori, sono giovinezze nominali che ci provocano un penoso senso di pietà. Non vivono. Esistono trascinandosi una debolezza da convalescenti. E non sanno volere una guarigione.

Bisogna liberare nell'ombra di questi Circoli il bello ed il sublime di cui è assetato il nostro spirito irrequieto. Tronchiamo con l'augurio di poter tra breve rivedere alla ribalta le valenti e virtuosissime attrici. Domenico Ressi

Sono principiati gli scavi per le ricerche del Signorelli

Lunedì 12 Maggio sono stati principiati dal Municipio i lavori per le ricerche dei resti mortali di Luca Signorelli.

Nel cortile a sinistra della chiesa è stato vuotato un buon tratto di terreno addossato alla chiesa per scoprire le finestre dell'oratorio dei Laudesi. Una settimana di lavoro ha rimesso in luce due immani ossari che si insegnano fino all'ex cimitero dei PP. Francescani, oggi convertito in orto.

Sono state portate sul luogo diverse casse da morto per raccogliere le ossa, ma poi è stato deciso di risepellirle molto distanti dalla chiesa.

Non sono state trovate né le finestre, né il proseguimento di una via sotterranea e nemmeno i fondamenti della chiesa. Troppo terripiano e molto lavoro hanno obbligato di cessare le ricerche. Sarebbe bene che il Municipio,

per conservare il maggior tempo cittadino e il meraviglioso monumento gotico faccia costruire una interapedine per impedire alle acque di penetrare attraverso le mura entro la sottostante chiesa.

Lunedì 19 Maggio si è incominciato un secondo assaggio. I due terrazzieri hanno principiato ad aprire la porta rimurata di ingresso dell'oratorio nella facciata della chiesa, ma sono già avvistate difficoltà perché nel soprastante pavimento è stata sfondata la volta di sostegno e gettati all'ingresso dell'oratorio terra sassi ed ossa, riempiendo il vuoto. Dopo la liberazione delle macerie siamo potuti entrare dentro per qualche metro. Superbi si presentano i tre archi in pietra serena che sovrastano la porta d'ingresso: sono anche rinvenuti in perfetto stato i cardini della porta. Le mura laterali dell'oratorio non furono intonacate fino dall'origine. Ne riparleremo.

CRONACA

Una Medaglia d'oro

Alla 1a Esposizione - Fiera Internazionale, testè chiusa in Roma, è stato assegnato il Diploma di Gran Croce e Medaglia d'oro al Buffet della Stazione di Terontola per l'ottimo servizio di buffet e specialità in costini da viaggio.

Chi ha avuto ed ha occasione di passare per Terontola e di fermarsi al Buffet, non può non rallegrarsi a questa notizia, perché l'onorificenza ottenuta dai signori Berti e Marchesini è venuta giustamente a riconoscere e premiare l'inappuntabile servizio che essi disimpegnano signorilmente e con serietà di onestà.

Auguriamoci che l'esempio venga imitato, inviamo ai bravi e solerti impresari, le nostre più vive felicitazioni.

Per la partenza del Guardiano di S. Francesco

P. C. CINELLI

Giorri scorsi è partito da Cortona l'ottimo P. Guardiano e Curato di S. Francesco P. Carlo Cinelli di Vinci che tanto si era cattivato, in 14 anni di sua permanenza a Cortona, la stima e la benevolenza di tutti.

Alla cena offerta dal Canco Dott. Valentino Berti presero parte molti amici. Parlò il Sig. Raimondo Bistacci mettendo in evidenza le spechiate virtù e le care doti del vero francescano. Ricordò che nel periodo della nefasta guerra, quando infieriva il colera, nessun sacerdote ebbe il coraggio, con remissione della vita, di recarsi nel convento della Trinità allora lazzeretto, a confortare gli appestati. Solo il P. Cinelli, pregato dal Vescovo a compiere quella gigantesca opera di bene, corse al letto dei morienti di giorno, di notte, senza alcun compenso, ma per solo spirito di fratellanza e di cristiano amore. La spechiate e sublime sua opera svolta quotidianamente ad assistere gli ammalati negli Ospedali Runiti, ha fatto grande il sacerdote e egli ha dato prova ancora una volta che per lui il sacrificio è nullo, quando sa d'ammalarsi per un fine, per un ideale, per quell'ideale che gli fece accettare il sacro saio francescano, rinunziando alle agiatezze della sua casa.

Parlarono inoltre il Canco Dott. Berti, Gennaro Antonini ed altri. Allo Campagna fu brindato alla salute del partente sciogliendo voti che egli possa presto tornare nella sua Cortona che il P. Cinelli considera ormai come patria sua.

Nel giorno della partenza fu invitato e vi-

sitato da diverse persone che si mostrarono dolenti del suo allontanamento. Il P. Cinelli rispose che per volontà del Generale dell'Ordine era stato inviato Guardiano nel Convento di Arezzo, ma che il suo pensiero sarà sempre rivolto a Cortona e ai gentili cittadini.

Al P. Carlo Cinelli giunga da questo colonno il nostro fraterno saluto che è anche quello della popolazione cortonese.

Il nuovo Guardiano di S. Francesco

A sostituire il P. Cinelli è venuto fra noi l'ottimo P. Zeffirino Rossi, già Guardiano nel convento di Borgo S. Sepolcro. Al nuovo superiore che è un esperto elettrotecnico, auguri di larga messe di bene.

Salme di eroi che tornano

Togliamo dalla «Nazione»

Il g. 9 c.m. alle salme tornate dal Fronte dei gloriosi colonnello cav. Pompeo Piselli e automobilista Emilio Valginighi, il popolo nostro ha tributato una commossa manifestazione di dolore e di riconoscenza. Fino dalla sera innanzi al cimitero del treno, i fascisti di Camucia, scesi i feretri dal vagone e trasportate le bare a braccia nella chiesetta di S. Lazzaro, avevano preparato la camera ardente ed alle spoglie gloriose avevano montato la guardia d'onore: omaggio di fede e di amore delle camicie nere riconoscenti.

Il primo feretro nella mattinata del sabato, quello del soldato Tapulini, venne con grande solennità trasportato a Cignone dove ricevette oltre commoventi dimostrazioni di cordoglio da parte della popolazione di Cortona anche le altre salme che venivano collocate nella Chiesa di S. Domenico.

Alle ore 15, alla presenza di tutte le autorità civili e militari alle spoglie degli eroi, venne solennemente impartita la benedizione e quindi fu formato il lunghissimo corteo.

Impossibile notare gli interventi, incorrenno in on'zioni e ci limito a ricordare che oltre il Sindaco avv. Montagnoni, seguivano i feretri diversi assessori e i vari segretari politici del P. N. F.

La salma del colonnello cav. Pompeo Piselli era stata collocata nel carro funebre di prima classe della Misericordia, mentre quella dell'automobilista Emilio Valginighi era stata collocata sull'automobile del padre dott. Ugo, veterinario Comunale che addoloratissimo seguiva il feretro.

Con lizione semplice e vivamente commossa il Sindaco Montagnoni tessè un vibrato elogio funebre, per invitare infine i cittadini ad ingiunghiarsi: rivereuti dinanzi alle salme gloriose.

Mentre la Milizia presentò le armi il popolo commosso s'inginocchiò. Dopo un minuto di silenzioso raccoglimento il corteo riprese il cammino sfilando fra due file di pubblico riverente.

Fabbrica di ghiaccio in città

Da qualche giorno ha cominciato a funzionare la fabbrica di ghiaccio impiantata da poco tempo dal nostro egreg. concittadino sig. Virgilio Neri. Ci ripromettiamo nel prossimo numero di darne ampia relazione.

Importante fabbrica di lavori in cemento

A CAMUCIA

Con piacere apprendiamo che a Camucia è stata impiantata una nuova fabbrica di lavori in cemento per costruzioni edilizie e una solida ed elegante lavorazione di mattonelle con vari disegni geometrici.

Gli abitanti di Camucia e di Cortona devono essere orgogliosi di avere questa nuova fabbrica e noi ci auguriamo che possano sempre dare incremento e guadagno ai bravi operai, affinché questi, trovando appoggio e lavoro, abbiano a restare fra noi e cooperare al nostro miglioramento economico ed artistico. Data la esattezza e bellezza del lavoro fatto proprio da veri artisti, ed anche per il prezzo da non temere nessuna concorrenza, noi siamo certi che gli impresari faranno fortuna e che i proprietari non perderanno questa vera occasione per costruire ed abbellire le loro case.

Per la verità

Nel N. 10 dell'Etruria fu pubblicato un avviso riguardante l'Orfanotrofo Femmineo, attribuendo il merito dell'ammissione di N. 4 orfane al Dott. Panfani. Il merito invece va attribuito ai seguenti Signori Conponenti la Commissione dell'Orfanotrofo: Sig. Baldassarri Miziade, Cav. Ranieri Colonnese, Sig. Della Biagiotti, Capucci Rog. Luigi, Simonelli Geom. Corrado.

Un amico che torna in patria

Da qualche tempo è tornato fra noi il bravo ed intelligente sig. Elio Gili, Cancelliere nella nostra Pretura che da vario tempo si trovava assente da Cortona.

Auguri che egli possa restare in patria per lungo andare.

Conferenza su Luca Signorelli

Domenica scorsa l'intelligente studioso cav. ing. Luigi Mirri tenne al Circolo Benedetti la sua smagliante conferenza su Luca Signorelli. Il colto auditorio ebbe per l'oratore parole di compiacimento e rallegramenti.



Il g. 13 corr. in Cupra Marittima, circa le ore 22, cessava di vivere la distinta signora.

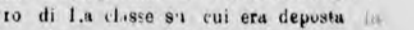
Giuseppina Cappanelli Ved. Frinicia

La fatale notizia sparsa per il paese fece accorrere alla casa dell'estanta molto sparsa persone che conoscevano già da vari mesi la madre del nostro amico Dott. Pietro Frinicia.

Furono quindi rese solenni onoranze funebri i foresti vollero portare la salma a braccio dall'abitazione fino alla stazione. Si notarono i signori Marcantoni, De Lorio, Rag. Dottori Ristori ecc. e vi presero parte molte signore viste a gramaglia.

La manifestazione del popolo per l'estinta fu davvero spontanea. La salma fu poi trasportata il g. 16 a Cortona e deposta nella chiesa monumentale di S. Domenico dove furono fatti i funerali, quindi si compose il corteo in questo ordine: Confraternita della Misericordia, nel carro di La Classe su cui era deposta la salma. Erano ai cordoni le signore: N. D. Margherita Marri, Marietta Berti, Marianna Pierini, Maria Fabbri, Dina Catani, Maria Valentini, Rutilia Simonelli, Angiolina Cipriani. Seguivano il feretro il figlio Dott. Pietro e consorte, la figlia Signa Caterina, Dott. Costantino D. Totato, Marchesa Giuditta Di Petrella, signora Giovannina Ricci, in rappresentanza del marito Sig. Dino, Segretario Mandamentale del P. N. F. ecc. il Sindaco avv. Montagnoni, il Pretore avv. Gabrielli, il Commissario di P. S. avv. Montorsi e tutta la nobiltà e rappresentanti delle associazioni cittadine.

La salma è stata tumulata nella cappella gentilizia della famiglia Cappanelli. Vadano alla famiglia Frinicia le nostre vive condoglianze.



A quest'altro numero inseriremo la Posta Aperta e Stato Civile.

Vendesi

Casa nuova, libera con tre camere, cucina e fudo per cantina. La casa bene arzigogata ha pure un terrazzo bel vedere ed è posta in Vicolo Zaccagni, fianco via Berrettoni e presso la chiesa di S. Antonio. Per le trattative rivolgersi al sig. Sansolini Nazzerano.

RAIMONDO BISTACCI Direttore

Michele Fragianni Gerente responsabile.

Cortona Tip. del «Etruria»